



D.L. 27 ottobre 1986, n. 701 - Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - D.L. 22 giugno 2023, n.75 - Legge 10 agosto 2023, n.112

BILANCIO PREVISIONALE 2025

PREMESSA

La presente previsione di spesa 2025 è stata predisposta sulla base del contributo previsto di 22.500.000 euro, e si riferisce al programma di attività condiviso con gli Uffici competenti del Socio, che recepisce l'impegno operativo, incentrato sulle attività di controllo documentale e in loco, disegnato e confezionato sulla base della sopra citata disponibilità di risorse finanziarie, come già illustrato nel programma di attività.

Le spese inserite nel presente bilancio previsionale del 2025, rappresentate in prevalenza dal costo del personale, sono state determinate sulla base delle risorse professionali disponibili nel corso dell'anno, tenendo conto delle riduzioni derivanti dalle previste uscite di risorse per il raggiungimento della quiescenza e degli incrementi previsti in relazione all'esecuzione di un piano assunzionale specifico, come meglio specificato nel prosieguo della presente relazione.

Con riguardo a dette spese, peraltro, si precisa che al fisiologico incremento del costo delle retribuzioni si sommano gli effetti derivanti dalla cessazione dei benefici connessi con gli sgravi per la decontribuzione Sud, in vigore solo fino al 31/12/2024, sostituiti, a decorrere dall'anno 2025, da un nuovo esonero contributivo previsto per le PMI del Mezzogiorno, di ben più limitato valore.

In dettaglio la formulazione della previsione di spesa del 2025 è avvenuta prevedendo:

- la fruizione del numero di ore di riposi e di giorni di ferie di spettanza dell'anno;
- per gli istituti legati alle attività degli ispettori in missione, i valori e i criteri previsti nell'accordo di secondo livello sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali a fine 2015;
- il valore del ticket sostitutivo della mensa, incrementato a 8 Euro;
- una stima di incremento dei costi dei canoni dei punti di controllo, per rivalutazione ISTAT;
- una stima di incremento degli oneri accessori correlati alle locazioni, per l'effetto dei rincari dei costi determinati dall'inflazione;
- di adeguare gli investimenti necessari per il mantenimento dell'efficienza nello svolgimento delle attività operative;
- di ricercare convenzioni per l'ottenimento di condizioni di pernottamento più vantaggiose.

I costi rappresentati nella presente previsione di spesa, correlati alle attività da svolgere, consentono di realizzare gli obiettivi di controllo di cui al suddetto Programma di attività, e riflettono le modalità operative seguite in azienda anche in ottemperanza ai protocolli di sicurezza adottati in aderenza alle prescrizioni nazionali per la salute e sicurezza del personale.

L'Azienda conferma l'impegno ad adottare, da subito, tutte le iniziative che possano generare efficienze rispetto alle stime di cui alla presente previsione, con il coinvolgimento delle OO.SS., per realizzare in particolare le seguenti iniziative:

- rigorosa e quanto più possibile puntuale programmazione dei controlli;
- incentivazione all'utilizzo di giornate di ferie maturate e non godute, anche in eccesso all'ordinaria spettanza annuale.

Accanto alla previsione di costi è stata elaborata anche una previsione dei flussi finanziari, che tiene conto delle scadenze dei pagamenti obbligatori (stipendi, contributi, imposte, ecc.) e contrattuali (affitti, accordo integrativo del personale, utenze e forniture altre, ecc.). A fronte delle scadenze e in



* 3 *

linea con quanto espresso nella nota prot. n.3736/AU/2021 del 04/10/2021, si prevede una ipotesi di incasso del contributo, determinata al fine di adempiere alle scadenze mensili (prevalentemente legate al pagamento di stipendi e relativi contributi), senza far ricorso a risorse finanziarie dal mercato, con ciò evitando oneri su prestiti o anticipazioni bancarie.

In tale prospettiva, appare particolarmente importante mantenere un dialogo attivo con il Socio unico, per individuare tempestivamente possibili soluzioni.

In adempimento degli ultimi accordi con il Socio, alle richieste di versamento del contributo bimestrali, predisposte in aderenza al piano di incasso, sarà allegata una relazione sull'attività operativa e contabile bimestrale, per documentare le attività svolte e le spese sostenute (adottando gli schemi già consolidati).

Inoltre, si ribadisce l'impegno per il rispetto di adempimenti e vincoli in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, per quanto applicabili, alle scadenze previste dalle norme.

2. BUDGET ECONOMICO

Si allega il prospetto riepilogativo dei costi elaborato per l'anno 2025.

2.1 Principali variazioni alle voci di conto economico

I dati del budget 2025, predisposti a confronto con i dati del preconsuntivo del 31 dicembre 2024, evidenziano una previsione totale di costi e spese per il 2025, pari a circa Euro 22.500.000.

Agecontrol Spa

Spese di Funzionamento e di Organizzazione		
	PREVISIONE 2024 Variazione <small>(Assemblea del 6 dic. 2024)</small>	BUDGET 2025
	(euro)	(euro)
COSTI DEL PERSONALE	16.997.138	17.321.026
RETRIBUZIONI	11.893.554	11.924.247
CONTRIBUTI	3.662.188	3.906.627
T.F.R.	894.396	931.696
ACCANTONAMENTO P.P.O	547.000	558.456
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	2.227.127	2.494.317
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE	1.781.456	1.988.599
PROVVIDENZE AL PERSONALE	280.418	321.789
SPESE GESTIONE AUTOPARCO	51.643	48.100
ASSICURAZIONI AL PERSONALE	95.348	105.710
FORMAZIONE	12.823	12.769
DOTAZIONI E VESTIARIO	5.439	17.350
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	19.224.265	19.815.343
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	2.677.366	2.794.525
ASSISTENZA PROFESSIONALE	35.000	42.000
SERVIZI	421.221	434.485
GESTIONE UFFICI	1.506.174	1.605.900
SPESE GENERALI (incluse tasse e imposte)	395.856	412.589
MANUTENZIONI	165.615	142.051
ORGANI SOCIALI	153.500	157.500
INVESTIMENTI	23.498	48.400
ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI	142.000	0
TOTALE PREVISIONE COSTI E SPESE	22.067.129	22.658.268
PROVENTI FINANZIARI	- 485.129	- 58.268
IMPORTO NETTO PREVISIONE DI COSTO	21.582.000	22.600.000
RIMBORSO PREVISTO AGEA - ATTIVITA' BIOMASSE	- 82.000	- 100.000
IMPORTO NETTO PREVISIONE DI COSTO A CARICO AGEA	21.500.000	22.500.000

La previsione di spesa relativa ai costi del personale per l'esercizio 2025, per l'importo di Euro 19.815.343, di cui Euro 17.321.026 per le spese del personale ed Euro 2.494.317 per le altre spese del personale, presenta variazioni in incremento rispetto al 2024. Pur tuttavia per le spese del personale insistono fenomeni con effetti di segno opposto, riferiti da un lato all'incremento degli oneri per i trattamenti retributivi del personale regolati dall'ultimo CCNL di riferimento e dall'altro al contenimento del costo delle retribuzioni in virtù delle previste fuoriuscite del personale in corso d'anno e agli effetti della riduzione dei benefici complessivi derivanti dalle decontribuzioni attivate dalla Società.

Con la previsione 2025 delle spese generali ed amministrative viene garantito, principalmente, il funzionamento della sede legale dell'Azienda e delle 26 sedi periferiche dislocate sull'intero territorio nazionale, l'adempimento degli obblighi fiscali gravanti (IRAP e IRES), oltre alle spese relative agli Organi statutari. I valori assieme a quelli per investimenti convalidano il sostanziale andamento degli ultimi anni.

2.2 Principali voci di conto economico

A seguire il dettaglio delle voci che compongono il budget, ripartito tra le principali tipologie.

2.2.1 Costo del personale dipendente (€ 19.815.343)

Rappresenta il costo del lavoro, stimato sulla base delle risorse mediamente disponibili nell'anno, pari a 230, di cui 5 a tempo determinato, comprensive delle assunzioni previste nel corso dell'esercizio.

Tiene conto del costo connesso con la retribuzione del personale e con le modalità di espletamento dell'attività operativa, così articolato:

- spese per retribuzioni e relative contribuzioni, accantonamenti obbligatori, oneri sociali, elementi retributivi connessi con l'attività di missione, prestazioni extra-orario in giorni festivi;
- altre spese per il personale, quali spese dirette di missione, servizio sostitutivo di mensa, previdenze assicurative.

La previsione, che è ancorata ai contenuti del contratto nazionale di lavoro per il settore Industrie Alimentari, è uniformata alla legislazione corrente in materia di oneri assicurativi e previdenziali, inclusa la previdenza integrativa, e tiene conto come detto dell'organico disponibile nell'anno, in ragione delle condizioni che maturano per l'accesso al trattamento pensionistico previsto dalle vigenti normative e delle assunzioni occorrenti alla realizzazione delle giornate di lavoro necessarie per l'espletamento dei controlli ipotizzati dalle rispettive Aree ispettive per il 2025.

In particolare, come già descritto, il Programma di attività 2025 prevede lo svolgimento di circa complessivi 102.486 controlli con un impegno di 31.943 giornate ispettive (comprensive dell'attività da svolgersi nelle giornate di sabato, previste in modo limitato) le quali, sulla base di una previsione di 201 giornate ispettive mediamente lavorabili pro capite (251 giorni di calendario cui vanno sottratti 31 giorni per fruizione di ferie e riposi, 15 giorni quale stima di assenza e 4 giorni per formazione ed aggiornamento), corrispondono ad un fabbisogno di circa 159 risorse equivalenti annue, nell'ambito delle quali saranno impiegate parzialmente anche risorse ordinariamente assegnate a funzioni amministrative, ove compatibile, cui si affiancano le risorse coinvolte nella attività di coordinamento, supporto e gestione degli uffici periferici e, a completamento del processo di produzione dei controlli, le risorse dedicate alle attività di programmazione degli interventi su scala territoriale.

* 6 *

La dotazione complessiva di organico dell’Agenzia è prevista nel numero di 230 unità medie annue, di cui 7 Dirigenti, 19 Quadri e 204 Impiegati, pari, al 31/12/2025, a 235 rapporti di lavoro in essere e l’ammontare complessivo della previsione dei costi del personale per il 2025 è di Euro 17.321.026, comprendenti le retribuzioni, gli oneri sociali, gli elementi retributivi relativi all’attività in missione, gli accantonamenti obbligatori e quelli necessari all’osservanza del principio di competenza temporale dei costi.

Le “*Altre spese per il personale*” ammontano ad Euro 2.494.317 e comprendono principalmente le spese vive di missione quali: alloggio in albergo; biglietti di aerei, navi e treni; noleggio di auto per servizio; rimborsi chilometrici dovuti all’uso dell’auto privata per servizio; il costo del servizio sostitutivo di mensa, le previdenze assicurative, le dotazioni al personale, le assicurazioni Kasko per le autovetture autorizzate per servizio.

Eventuali ulteriori variazioni che dovessero verificarsi sia negli andamenti della politica salariale nazionale, sia nel modello operativo/organizzativo che il socio vorrà adottare e/o ulteriori provvedimenti del Governo in materia di contributi previdenziali ed assicurativi e in materia di imposizione tributaria potranno determinare variazioni alla presente previsione di spesa.

Il *budget* dei costi del personale per l’anno 2025, improntato su criteri di economicità e razionalizzazione della spesa, è stato predisposto tenendo presente la necessità di prevedere ogni possibile risparmio e in generale comprende:

- retribuzioni per Impiegati, Quadri e Dirigenti, compresa la parte fissa dei premi prevista dal CCNL di riferimento e la parte variabile, determinata con valori in linea con quelli del 2024;
- istituti contrattuali di natura risarcitoria, secondo i valori ancorati ad accordi di 2° livello sottoscritti nel 2015. Occorre al riguardo evidenziare che sono in corso le trattative con le OO.SS. Nazionali per la sottoscrizione di un contratto integrativo aziendale, per il quale, peraltro, l’attuale previsione di spesa non include fondi dedicati, ad esclusione di quanto si dirà appresso in materia di *ticket* sostitutivi dell’indennità di mensa;
- incrementi dei minimi tabellari previsti dal CCNL e scatti di anzianità;
- riconoscimento delle prestazioni lavorative straordinarie e dei tempi di viaggio extra-orario, per le sole giornate festive;
- rimborsi e trattamenti di missione per il solo personale ispettivo;
- oneri contributivi e trattamento di fine rapporto;
- assicurazioni per il personale comprensive del costo dell’assistenza sanitaria integrativa (di valore analogo a quello sostenuto nell’esercizio precedente) e dei costi della polizza Kasko e della tessera ACI per le autovetture private autorizzate per l’uso continuativo per servizio;
- erogazione del *ticket restaurant* in sostituzione del servizio mensa, di valore pari a 8 euro;
- fruizione delle ferie e dei riposi maturati nell’anno per tutto il personale, salvo per quanto concerne un potenziale fisiologico residuo di ferie connesso a assenze di lungo periodo (malattia, infortunio) ovvero dovuto ad esigenze di servizio nell’ambito delle posizioni dirigenziali.

Inoltre, la previsione non considera:

- l’utilizzo di giornate di ferie maturate e non godute in eccesso all’ordinaria spettanza annuale;
- incrementi per ulteriori interventi strutturati sugli inquadramenti, rispetto a quelli effettuati nel 2024, salvo per quanto concerne le progressioni di carriera dovute in adempimento degli accordi contrattuali;
- costi relativi a prestazioni straordinarie e tempi di viaggio extra-orario che, pertanto, non potranno essere autorizzati, salvo quanto previsto in caso di giornate festive.

2.2.2 Spese generali e amministrative (€ 2.794.525)

I costi previsti rappresentano le spese di funzionamento della Società che, nella loro limitatezza per esigenze di contenimento dei costi, assecondano la pianificazione espressa dal programma di attività e sono di seguito così dettagliati:

- Assistenza professionale (€ 42.000) riguarda l'assistenza legale e assistenza fiscale e in materia di lavoro.
- Servizi (€ 434.485) costi in materia di sicurezza sul lavoro (incarico RSPP e medico del lavoro), costi per l'archivio, servizi tecnologici, servizi di migrazione in *cloud* dei sistemi informativi aziendali e relativi servizi di assistenza, altri servizi informatici per la programmazione dei controlli, servizi per le analisi campioni dell'attività ispettiva, compensi dell'Organismo di Vigilanza nonché attività dell'Internal Audit.
- Costi gestione uffici (€ 1.605.900) derivano dai costi della Sede legale e degli uffici periferici, dai consumi per le utenze (energia, telefonia, ecc.), dalle spese di gestione (pulizie, vigilanza, ecc.) tasse per smaltimento rifiuti speciali. Va peraltro segnalato che nel 2025 è prevista una revisione della distribuzione territoriale delle sedi, che potrebbe includere anche la riduzione degli spazi della sede legale.
- Spese generali (€ 412.589) comprendono:
 - materiale di consumo (€ 84.400) composto principalmente da cancelleria, carta per stampanti/fotocopiatrici e materiale accessorio per le apparecchiature informatiche, necessario all'operatività della Sede e degli Uffici periferici;
 - imposte e tasse diverse e oneri finanziari (€ 233.200) dovuti principalmente alle concessioni governative, diritti camerali ed imposte sui redditi (IRES e IRAP);
 - assicurazioni (€ 5.300) trattasi dei premi relativi alla Polizza Globale Uffici per i rischi della Sede e degli Uffici Periferici;
 - altri costi (€ 89.689) composti da spese postali, spedizioni, notifiche atti ispettivi, spese ed oneri bancari, acquisto di libri/abbonamenti specialistici di natura giuridica, fiscale/amministrativa, legale e servizi Banca Dati.
- Manutenzioni (€ 142.051) essenzialmente dovuti alla manutenzione degli impianti della sede legale e ai canoni di manutenzione di apparecchiature *hardware* e delle licenze *software*.
- Organi sociali (€ 157.500) per compensi dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale.

2.2.3 Investimenti (€ 48.400)

Gli investimenti previsti per l'anno 2025 si riferiscono alla necessità di implementare l'efficienza dei sistemi informativi in uso e in dotazione, assieme agli apparati *hardware*, a supporto delle attività ispettive. Il livello di *performance* di detti sistemi, che si è andato progressivamente riducendo, genera, a tal proposito, l'esigenza di implementare il piano di investimenti sulle strutture informative aziendali e di comunicazione aziendale.

2.2.4 Proventi finanziari (€ 57.579)

Questa rubrica, esposta in diminuzione delle voci di spesa, è riferita a previsti rimborsi per l'attività di controllo in materia fitosanitaria, affidata alla Società dalle Regioni Campania e Veneto con apposite convenzioni e agli importi riconosciuti dai fondi interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti) destinati alla copertura delle spese per la formazione.



* 8 *

2.2.5 Rimborso previsto attività biomasse (€ 100.000)

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione istituzionale per l'effettuazione di un programma congiunto di controlli sulla tracciabilità delle biomasse per la produzione di energia elettrica da filiera corta la Società ha confermato al competente Ministero, anche per il 2025, l'impegno nell'esecuzione dei predetti controlli e il conseguente impegno di fondi a favore del Socio per l'importo di euro 100.000,00.

3. Determinazione del contributo

Il Contributo per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol per il 2025, interamente a carico del Socio unico Agea, in relazione a tutto quanto sopra rappresentato, è stato determinato pari ad Euro 22.500.000.

4. Budget finanziario - erogazione dei contributi

Il vigente sistema di finanziamento della società, tipico delle strutture senza scopo di lucro, comporta la rilevazione a conto economico dei contributi deliberati dal Socio, assolutamente prevalente fonte di finanziamento, per la copertura dei costi per il funzionamento e l'organizzazione di Agecontrol.

In riferimento all'erogazione del suddetto Contributo per l'anno 2025, si rende necessario rammentare alcune modalità seguite negli ultimi anni da Agea.

Sulla base del bilancio previsionale, l'impiego del contributo riguarda spese fisse ed incompressibili pari a più del 90% del contributo stesso (stipendi al personale, contributi previdenziali ed assistenziali, spese di locazione immobili, pagamento utenze varie, ecc). Il restante 10% del contributo fronteggia spese per missioni sostenute mensilmente in ragione delle attività di controllo e della loro periodicità.

Poiché Agecontrol può fare affidamento solo su ridottissime altre entrate, i pagamenti mensili non procrastinabili possono avvenire solo con le risorse finanziarie messe a disposizione del Socio.

FLUSSI FINANZIARI

Saldo al 31.12.2024 circa **1.800.000**

Causale		gen-25	feb-25	mar-25	apr-25	mag-25	giu-25	lug-25	ago-25	set-25	ott-25	nov-25	dic-25	Totale
USCITE	Spese per il Personale	-1.500.000	-1.500.000	-1.500.000	-1.400.000	-1.500.000	-1.300.000	-1.500.000	-1.300.000	-1.300.000	-1.400.000	-1.300.000	-1.800.000	-17.300.000
	Altre spese del Personale	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000	-2.400.000
	Spese Generali, Amministrative ed Investimenti	-200.000	-180.000	-180.000	-190.000	-200.000	-300.000	-200.000	-220.000	-250.000	-240.000	-340.000	-300.000	-2.800.000
	Totale	-1.900.000	-1.880.000	-1.880.000	-1.790.000	-1.900.000	-1.800.000	-1.900.000	-1.720.000	-1.750.000	-1.840.000	-1.840.000	-2.300.000	-22.500.000
Entrate	contributi Agea (*)		3.246.800		3.226.600		3.705.600		3.755.600		3.810.200		3.955.200	21.700.000
	Importo compensato relativo alla ritenuta 4% (*) su contributo 2024											800.000		800.000
Totale Entrate finanziarie														22.500.000
Saldi progressivi		-100.000	1.266.800	-613.200	823.400	-1.076.600	829.000	-1.071.000	964.600	-785.400	1.184.800	144.800	1.800.000	

(*) l'importo del contributo Agea è indicato al netto della ritenuta del 4%, quale credito d'imposta da utilizzare in compensazione l'anno successivo dopo la presentazione della dichiarazione redditi (ottobre 2025).
Nel mese di novembre 2025 è stato indicato l'importo massimo consentito compensabile, relativo alla ritenuta del 4% sui contributi erogati nel 2024